

CONVENZIONE

tra

la Fondazione Ordine Mauriziano, con sede legale in Torino, Via Magellano 1, e sede operativa in Nichelino, frazione Stupinigi, piazza Principe Amedeo 7, in persona del Commissario Straordinario prof. Giovanni Zanetti e del vice Commissario Straordinario avv. Cristiana Maccagno (di seguito, anche: "FOM"); P. IVA 09007180012;

e

il Consorzio delle Residenze Reali Sabaude (già Consorzio di Valorizzazione Culturale La Venaria Reale), con sede in Venaria Reale, piazza Repubblica 4, in persona del suo Direttore dott. Mario Turetta (di seguito, anche: il "Consorzio"); CF 92704430012 - PIVA 09003230010
(FOM e il Consorzio, di seguito anche: le "Parti"),

Premesso che:

- A. La Fondazione Ordine Mauriziano, costituita con il d. l. 277/2004 convertito in legge 4/2005 quale erede dell'Ordine Mauriziano (la "Legge Istitutiva"), è organismo pubblico assistito dalla garanzia apprestata dalla XIV disposizione finale della Costituzione, per esercitarne – esaurite le funzioni ospedaliere – i restanti scopi di utilità sociale e in particolare la salvaguardia del patrimonio storico, culturale e religioso di pertinenza sabauda, ereditato dallo Stato repubblicano, sotto la vigilanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri (il "Patrimonio Culturale Mauriziano"), nel quadro della normativa vigente e in particolare nell'osservanza del "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e delle sue successive modificazioni e integrazioni (il "CBCP").
- B. Il Patrimonio Culturale Mauriziano è costituito da istituti e luoghi della cultura di grande rilevanza, tra i quali riveste posizione eminente la Palazzina di Caccia di Stupinigi, Residenza Reale iscritta nel Patrimonio Mondiale dell'Umanità Unesco (la "Palazzina" o "Stupinigi"). Stupinigi è stata restituita alla pubblica fruizione con valenza museale di reputazione internazionale, grazie al coordinamento e alla continuità delle contribuzioni esterne, prevalentemente filantropiche, per i recuperi e i restauri, nonché alle attività di valorizzazione sinora sviluppate dall'Ente proprietario in regime di gestione diretta, secondo la previsione dell'articolo 115, comma 2, prima parte, CPCB, nell'attesa che si sostanzino progetti partecipativi e di coordinamento idonei ad assicurare una stabile copertura dello squilibrio strutturale di gestione (lo "Squilibrio Strutturale"), secondo quanto previsto dallo stesso CBCP ed espressamente recepito dalla Legge Istitutiva e dalle nuove regole statutarie dell'Ente proprietario, in corso di adozione sulla base dello schema predisposto dall'organo commissariale.
- C. Nell'attesa della riconsegna della FOM a ordinario governo, compete allo stesso organo commissariale l'elaborazione di progetti di valorizzazione e di impiego delle risorse esterne necessarie, da sottoporre all'approvazione della vigilante Presidenza del Consiglio dei Ministri.



- D.** Il Consorzio è stato costituito con atto 30 giugno 2008, quale consorzio pubblico di valorizzazione ai sensi degli articoli 112 e 115, comma 2, seconda parte, CBCP e dell'articolo 9 della l. r. Piemonte n.5\2007, tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ("MIBACT"), la Regione Piemonte, la Città di Venaria Reale, la Compagnia di San Paolo e la Fondazione per l'Arte della Compagnia di San Paolo (ora Fondazione 1563 per l'Arte e la Cultura), quali Consorziati Promotori, dedicato allo sviluppo culturale del complesso di Venaria Reale, anche nel coordinamento con le altre Residenze Reali.
- E.** Il 3 luglio 2015 è stato sottoscritto tra il MIBACT e la Regione Piemonte un "Protocollo di intesa per la valorizzazione del Consorzio di Venaria Reale e delle Altre Residenze Reali Sabaude" (il "Protocollo"), con gli obiettivi di cui agli articoli 111 e 112, comma 4, CBCP, volto all'istituzione di "uno stabile sistema di aggregazione ed integrazione delle diverse sedi ed esperienze culturali piemontesi", con particolare riguardo alle Residenze Reali Sabaude, al fine di "conseguire un significativo miglioramento dello standard dei servizi forniti, l'incremento della quantità e qualità dell'offerta culturale, nonché dei visitatori e il reperimento di risorse finanziarie aggiuntive da destinare alla valorizzazione dei beni culturali piemontesi" (Allegato 1).
- F.** Il Consorzio, con modifica statutaria approvata in data 19 luglio 2017 (Allegato 2), ha ampliato le proprie finalità e attività alla "conservazione e valorizzazione delle Residenze Reali Sabaude e degli altri beni culturali conferiti o affidati, anche ai sensi dell'art. 115, comma 2 o comma 3 del CBCP", con l'assunzione della nuova denominazione di "Consorzio delle Residenze Reali Sabaude", e la conseguente adozione delle modifiche del suo Statuto, che prevede, tra l'altro, la stipulazione di convenzioni per l'affidamento in gestione e l'erogazione di servizi comuni al complesso delle Residenze Reali Sabaude.
- G.** Anche in esito a risalenti trattative, sviluppate nell'ambito del Protocollo, le Parti hanno individuato l'opportunità che il Consorzio, nelle ampliate finalità e in considerazione di risorse regionali attualmente a ciò dedicate, assuma la coordinata gestione delle attività che assicurano la continuità e il potenziamento del servizio di pubblica fruizione della Palazzina di Caccia di Stupinigi (la "Palazzina" o la "Residenza"), assicurando, nel contempo, l'apporto delle efficienze organizzative e promozionali della struttura consortile per il migliore sviluppo delle valenze storico-museali e paesaggistico-ambientali della Residenza e del sito monumentale nel suo complesso, nell'ambito tanto del sito Unesco quanto del Patrimonio Culturale Mauriziano (il "Progetto").
- H.** Le Parti, in particolare, prevedono che il Progetto sia sostenuto da un contributo non inferiore ad euro 500.000,00 annui (il "Contributo RP"), a ciò destinato nell'ambito dell'intervento a sostegno del funzionamento e delle attività del Consorzio medesimo da parte della consorziata Regione Piemonte.
- I.** Per il solo anno 2017, il Contributo RP è stabilito in Euro 300.000,00, come da Determinazione n. 358 del 27 luglio 2017, che ha anche disposto la liquidazione di correlato acconto (Allegato 3), a valere sui costi dell'esercizio 2017 fino a concorrenza.
- J.** Le Parti hanno individuato le modalità esecutive del Progetto secondo le previsioni del Regolamento allegato (Allegato 4), e ne convengono nel seguito i termini, che FOM è



autorizzata a sottoscrivere per provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 9 novembre 2017 e presa d'atto del 12 dicembre 2017, anche a modifica e integrale sostituzione di ogni precedente intesa preliminare.

le Parti convengono quanto segue:

1. Premesse e allegati

Le Premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Le Parti si danno, in particolare, reciproco atto dell'intervenuta concessione al Consorzio del Contributo della Regione Piemonte per l'esercizio 2017 e dell'intervenuto nulla osta a FOM da parte della Autorità vigilante Presidenza del Consiglio dei Ministri alla presente sottoscrizione.

2. Oggetto

La FOM conviene che il Consorzio assuma la coordinata programmazione e la gestione delle attività che assicurano la continuità e il potenziamento del servizio di pubblica fruizione della Palazzina di Caccia di Stupinigi, come di seguito specificate:

- Attività di accoglienza, assistenza e guida dei visitatori;
 - Biglietteria;
 - Gestione del bookshop;
 - Attività di ufficio stampa, promozione e comunicazione;
 - Gestione delle attività di affitto e locazione degli spazi a ciò adibiti nella Palazzina;
 - Progettazione e realizzazione di attività culturali e turistico-ricettive;
 - Servizio di guardiania e vigilanza;
- (complessivamente, le "Attività").

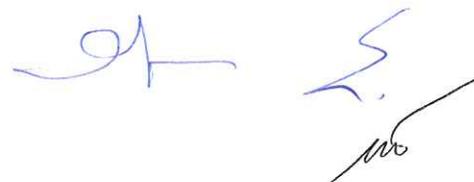
3. Obblighi del Consorzio

Il Consorzio assume la gestione delle Attività, mettendo a disposizione le proprie risorse organizzative e promozionali per la migliore realizzazione del Progetto, nel rispetto dei programmi di valorizzazione sinora sviluppati da FOM e dei connessi impegni di consultazione e coordinamento ivi previsti, secondo le previsioni del Regolamento allegato.

4. Decorrenza, durata e risoluzione

Le Parti concordano che l'attuazione del Progetto decorra dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione, fermo quanto previsto dal Regolamento allegato quanto all'erogazione, a presentazione di relativo documento contabile, dell'importo di Euro 300.000,00 in corrispondenza del complessivo Contributo della Regione Piemonte già assegnato per l'esercizio 2017.

Il Progetto ha durata sino al 31 dicembre 2019 in ragione del Contributo regionale annuale non inferiore ad euro 500.000,00, nell'ambito delle previsioni di spesa della Regione medesima per l'esercizio di competenza, salvo diverse determinazioni delle parti contraenti correlate al finanziamento pubblico e/o privato accertato a valere sugli anni 2018 e 2019. Le Parti, per gli anni



successivi al 2017, sono tenute a comunicare alle Amministrazioni vigilanti la misura del finanziamento. In assenza di adeguato finanziamento, la presente Convenzione si intende risolta.

5. Partecipazione al valore generato dalla valorizzazione

Ferma la spettanza alla FOM dei proventi generati dalle Attività, le Parti sin d'ora espressamente convengono che al Consorzio spetti una remunerazione a valere quale ulteriore contributo ai costi della gestione delle Attività stesse, correlata all'aumento di tali proventi, nella misura prevista dal Regolamento.

6. Altri rapporti giuridici

Il Progetto, commisurato al previsto Contributo RP, esclude allo stato il subentro del Consorzio in rapporti diversi da quelli previsti dal Regolamento, salve successive diverse intese.

Torino, li *19 dicembre 2017*

Per la Fondazione Ordine Mauriziano

il Commissario Straordinario
prof. Giovanni Zanetti

Giovanni Zanetti

il vice Commissario Straordinario
avv. Cristiana Maccagno

Cristiana Maccagno

Per il Consorzio delle Residenze Reali Sabaude

il Direttore

dott. Mario Turetta

Mario Turetta

[Handwritten mark]